



# COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - C.A.P. 00046

Prot.n. 26235

Lì, 28 giugno 2011

Oggetto: risparmio idrico. Limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile.

## IL SINDACO

Considerato che possono insorgere difficoltà a garantire, nei mesi estivi, l'erogazione dell'acqua per l'uso potabile e civile, a causa dell'aumento dei consumi idrici del 30% e che tale situazione obbliga tutti ad un impiego più consapevole dell'acqua ed ad una diminuzione degli sprechi;

Rilevata la necessità ed urgenza di adottare una serie di misure per fronteggiare l'emergenza, invitando al risparmio idrico e prescrivendo la limitazione ad usi essenziali dell'acqua potabile;

Considerato il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dal civico acquedotto per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art. 98 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Vista la legge 24.11.1981, n. 689;

## ORDINA

**a tutti gli utenti della città di Grottaferrata, collegati alla rete idrica pubblica, di non usare l'acqua proveniente dalla rete per l'irrigazione, per il lavaggio di corti e piazzali, per il lavaggio di veicoli, per il riempimento di piscine private, limitando l'uso alle sole esigenze primarie.**

## INVITA

**altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.**

## AVVERTE

- Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione dei cittadini al fine di evitare inutili sprechi;
- È prevista deroga per servizi pubblici di igiene urbana;
- Che la responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad € 25,00 e non superiore ad € 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile e/o che il prelievo non avvenga da rete idrica pubblica.

## TRASMETTE

La presente ordinanza al Comando di Polizia Locale ed alle altre Forze dell'ordine ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi nonché all'albo pretorio on-line del sito web comunale.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio URP o presso il Servizio Ambiente.

IL SINDACO  
Gabriele Mori